
Istituto Superiore di Sanità
Ministero della Salute
Ministero dell'Istruzione
INAIL
Rapporto ISS COVID-19 • n. 58/2020
Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia
Gruppo di Lavoro ISS, Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, INAIL, Fondazione Bruno Kessler, Regione Emilia-Romagna, Regione Veneto
Versione del 21 agosto 2020

CONDIZIONI ESSENZIALI PER LA PRESENZA A SCUOLA

- - l'assenza di sintomatologia o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- - non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- - non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Chiunque ha sintomatologia o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà restare a casa.

CONTROLLO DELLA TEMPERATURA A CASA

- La misurazione della temperatura prima di recarsi a scuola, sarà a cura degli studenti, se maggiorenni; dei genitori, se si tratta invece di studenti minorenni.

- Rispetto al proprio stato di salute, anche sotto i vari profili di responsabilità civile e penale, si rimanda alla responsabilità individuale degli studenti maggiorenni ed a quella dei genitori per gli studenti minorenni ad essi affidati.

SINTOMI PIU' COMUNI DI COVID-19

NEI BAMBINI				
febbre	tosse	cefalea	sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea)	
dispnea	faringodinia	mialgie	rinorrea/ congestione nasale	
NELLA POPOLAZIONE GENERALE				
febbre	brividi	tosse	difficoltà respiratorie	perdita o diminuzione improvvisa dell'olfatto
diarrea	faringodinia		perdita o alterazione del gusto	rinorrea / congestione nasale

LOCALI PER SINTOMATICI

- Sono locali appositamente predisposti all'interno dell'Istituto per l'accoglienza e l'isolamento di eventuali soggetti che dovessero manifestare una sintomatologia COVID-19.
- Dinanzi a tali locali è affissa cartellonistica con le indicazioni di sicurezza da rispettare.
- Nei locali per persone sintomatiche sono depositati mascherine chirurgiche, guanti e gel igienizzante, oltre a visiere per il personale scolastico che, alla fine dell'intervento, nel caso di utilizzo, dovranno essere immediatamente sanificate.

PROCEDURA A SCUOLA

- Avvisare il Referente COVID del caso sospetto
- Telefonare ai genitori per far venire a prendere l'alunno il prima possibile
- Trasferire il caso sospetto nel locale per sintomatici
- Misurare eventualmente la febbre con termoscanner
- Non lasciare il minore da solo ma in compagnia di un adulto, preferibilmente non soggetto a rischio, che dovrà indossare correttamente la mascherina chirurgica e dovrà mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno, se la tollera
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione
- Pulire e disinfettare le superfici del locale dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa

PROCEDURA A CASA

- I genitori devono contattare il Pediatra (PLS) o il Medico di Medicina generale (MMG) per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione (DdP).
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

IN CASO DI STUDENTE POSITIVO

- Se il test è positivo, si notifica il caso e **si avviano la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria** della struttura scolastica nella sua parte interessata.
- Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di **due tamponi a distanza di 24 ore** l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento.
- Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione **l'elenco** dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a **contatto nelle 48 ore precedenti** l'insorgenza dei sintomi.
- I **contatti stretti** individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti **in quarantena per 14 giorni** dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato.
- Il DdP deciderà la **strategia più adatta** circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

PRIVACY

- La scuola deve stabilire con il DdP un protocollo nel rispetto della privacy, per avvisare i genitori degli studenti "contatti stretti" senz diffonder alcun elenco, ma fornendo le opportune informazioni solo al DdP.
- Il DdP avrà anche il compito di informare, in collaborazione con il dirigente scolastico, le famiglie degli studenti individuati come contatti stretti ed eventualmente predisporre una informativa per gli utenti e lo staff della scuola

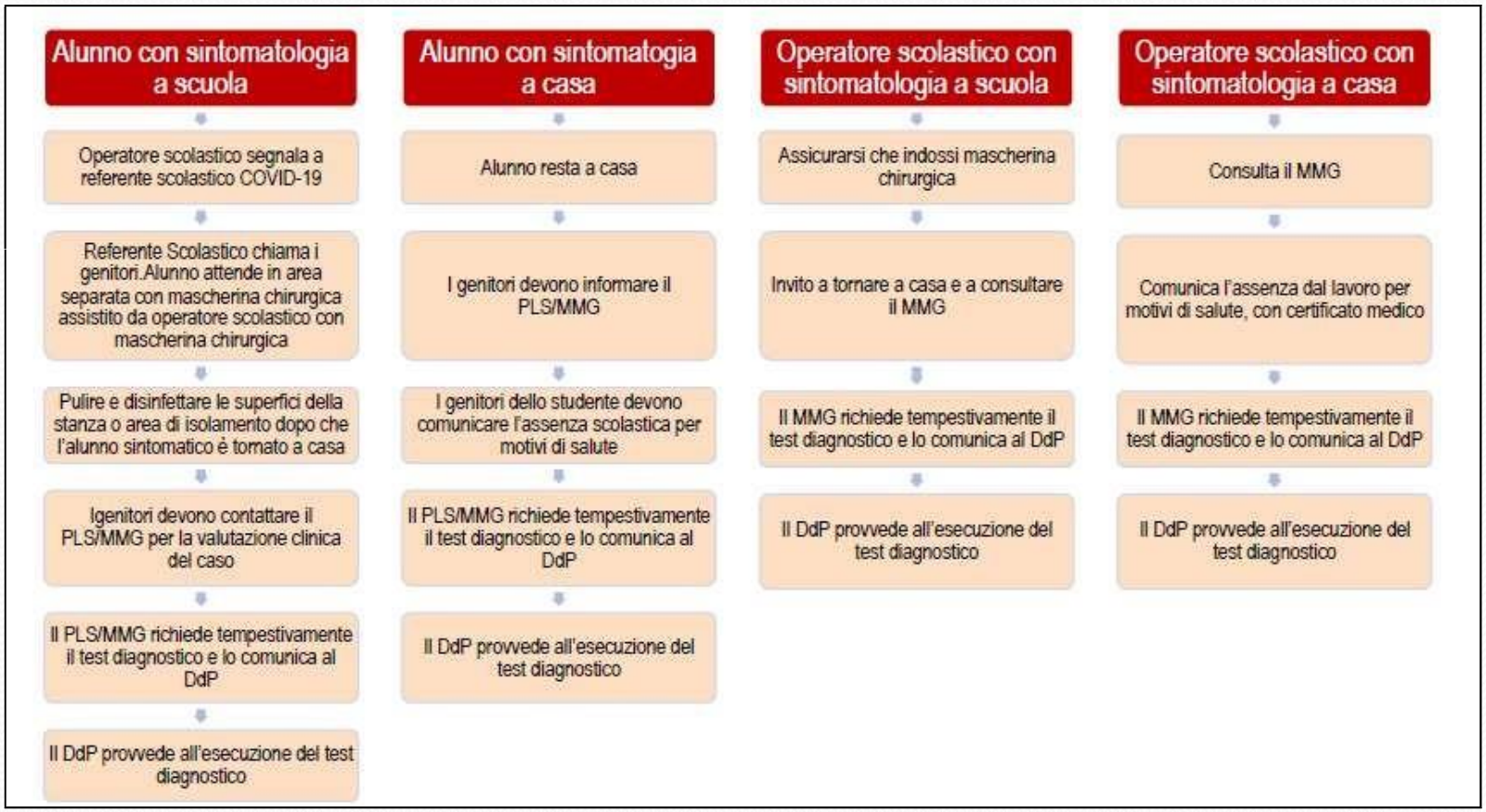
IN CASO DI STUDENTE NEGATIVO

- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, lo studente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, ripete il test a distanza di 2-3 gg.

- Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test, seguendo le indicazioni del proprio pediatra/medico di base

- Il medico redigerà una attestazione secondo la quale lo studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19.

RIEPILOGO IN CASO DI SINTOMI



REGISTRO DEGLI SPOSTAMENTI

- Tenere un registro degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni contatto che, almeno nell'ambito didattic al di l della normal programmazione, poss intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi etc.) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del DdP della ASL competente territorialmente.

CONTATTO STRETTO

persona che vive nella stessa casa di un caso COVID-19
persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso COVID-19 (per esempio la stretta di mano)
persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso COVID-19 (per esempio la stretta di mano)
persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di almeno 15 minuti
persona che si è trovata in un ambiente chiuso con un caso COVID-19 in assenza di DPI idonei
operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei
persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19; sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto.

“STUDENTI FRAGILI”

- La possibilità di una sorveglianza attiva di questi alunni dovrebbe essere concertata tra il referente scolastico per COVID-19 e DdP, in accordo/con i PLS e MMG, nel rispetto della privacy ma con lo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19.

- Particolare attenzione, quindi, andrebbe posta per evidenziare la necessità di priorità di screening in caso di segnalazione di casi nella stessa scuola frequentata.

- Particolare attenzione va posta agli studenti che non possono indossare la mascherina o che hanno una fragilità che li pone a maggior rischio, adottando misure idonee a garantire la prevenzione della possibile diffusione del virus SARS-CoV-2 e garantendo un accesso prioritario a eventuali screening/test diagnostici.

- Fermo restando l’obbligo per la famiglia stessa di rappresentare la condizione di fragilità dello studente alla scuola in forma scritta e documentata.

“LAVORATORI FRAGILI”

Il datore di lavoro assicura la sorveglianza sanitaria eccezionale, a richiesta del lavoratore interessato:

a. attraverso il medico competente se già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D.Lgs 81/08:

b. attraverso un medico competente ad hoc nominato, per il periodo emergenziale, anche, ad esempio, prevedendo di consorziare più istituti scolastici;

c. attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell’Inail che vi provvedono con propri medici del lavoro.

APP IMMUNI

- E’ fortemente consigliata l’installazione della App Immuni. È necessario avere almeno 14 anni per usare Immuni. Se si hanno almeno 14 anni ma meno di 18, per usare l'app si deve avere il permesso di almeno uno dei genitori o di chi esercita la rappresentanza legale.



LE 5 REGOLE PER TORNARE A SCUOLA

1. Se hai sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore) parlane subito con i genitori e **NON** venire a scuola.

2. Quando sei a scuola indossa correttamente la mascherina, anche di stoffa, per la protezione del naso e della bocca.

3. Segui le indicazioni dei docenti e rispetta la segnaletica.

4. Mantieni sempre la distanza di 1 metro, evita gli assembramenti (soprattutto in entrata e uscita) ed il contatto fisico con i compagni.

5. Lava frequentemente le mani o usa gli appositi dispenser per tenerle pulite; evita di toccarti il viso, gli occhi e la mascherina.